**Istituto ……………………**

**di…………………………………..**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**(ALUNNI CON DSA E ADHD)**

**Anno Scolastico …………………..**

Scuola ……………………………………. Classe………………

Referente o coordinatore di classe……………………

 **Normativa di riferimento generale**

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi
Legge 59/9: autonomia didattica
DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica
Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico
D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione

C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 – Revisione Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione

**Normativa di riferimento specifica**

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”.
- Nota MIUR 1787 del01.03.05 – Riguarda gli Esami di Stato: invito ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.
-Nota MIUR 4798 del 27.07.2005 “Coinvolgimento della famiglia”.
- C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento. - Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co.5 sulla valutazione dei DSA.
- DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione.
-Legge Regione Veneto n° 16 del 04/03/2010.
-Nota Regione Veneto n 16 del 08.04.2011”Diagnosi di DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento”.
-Legge n. 170 dell’08.10.2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- O.M. n° 42 del 06.05.2011 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011.

 - Nota MIUR n°3573 del 26 maggio 2011- “Diagnosi precedenti all’entrata in vigore della legge 8 ottobre 2010 n° 170. - Decreti Attuatvi della LEGGE 170/10 e Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del12 luglio 2011.
 **-** Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 4089-15/6/2010 “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”.
- Nota MIUR AOODGOS 3573 del 26.05.2011- Diagnosi con DSA precedente all’entrata in vigore della legge n° 170 .
 - Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27e/H21- 24/09/2010 “Disturbo di deficit di attenzione e iperattività

Nota MIUR prot. n. 1395 del 20.03.2012 – PDP per alunni con ADHD

**1.DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1 | Redatta da …………… presso ….. in data …………………….Interventi riabilitativi …………………………………………………………………Effettuati da………..con frequenza …………..Nei giorni ………… con orario ………………Specialista/i di riferimento………………….**Raccordi fra specialisti ed insegnanti** ……………………………………………………………………….……………………………………………………………………….………………………………………………………………………. |
| **Informazioni dalla famiglia**  |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** 2 |  |
| **Altre osservazioni** 3 |  |

**Note**

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*
3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

**2**. **DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ**

(Le informazioni sono ricavate dalla diagnosi specialistica e da prove/osservazioni eseguite in classe dall’insegnante)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **PROPRIETA’** **LINGUISTICA****LETTURA*****Velocità*** ***Correttezza*** |  | - Esposizione orale- Capacità di ricordare nomi e  date- Proprietà lessicale- Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| diagnosi | Osservazione |
|  | - stentata- lenta*-* altro *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*- inversioni- sostituzioni- omissioni*- altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* |
| ***Comprensione*** ***del testo*** |  | Comprensione del testo:- globale- parziale- assente- altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SCRITTURA** | diagnosi | Osservazione |
|  | Tipologia di errori:* grammaticali
* sintattici

Grafia\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Copiatura dalla lavagnaProduzione testi:- ideazione- pianificazione- stesura- revisione |
| **CALCOLO** | diagnosi | Osservazione |
|  | Calcolo:- a mente- scrittoRecupero di fatti numericiProcedure |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MEMORIA** | diagnosi | Osservazione |
|  | **Difficoltà a memorizzare***□* filastrocche, poesie, …□ definizioni, termini specifici delle disciplinei□ categorizzazioni □ tabelline, formule, sequenze e procedure□ strategie personali**………………………………………***□* altro**Recupero delle informazioni** □ sì□ no □ con l’utilizzo di schemi, parole chiave**Organizzazione delle informazioni**□ integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse□ struttura le informazioni in modo funzionale : □ in forma scritta □ in forma oraleAltro |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **ATTENZIONE** |  | TempiModalitàDistraibilità |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **MOTRICITA’ E PRASSIE** |  |  |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **AFFETTIVITÀ RELAZIONALITÀ COMPORTAMENTO** |  |  |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **DISTURBI ASSOCIATI** |  |  |
|  | diagnosi | Osservazione |
| **OSSERVAZIONI O ALTRO** |  |  |

**3. STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

Strategie utilizzate

* sottolinea
* identifica parole–chiave
* fa schemi..
* Altro

Modalità di scrittura

* computer
* schemi
* correttore ortografico
* altro

Modalità di svolgimento del compito assegnato

* ricorre all’insegnante per spiegazioni
* ad un compagno
* è autonomo
* altro

 **4.** **STRUMENTI UTILIZZATI** (indicare solo quelli utilizzati)

* Strumenti informatici *(libro digitale, programmi per realizzare grafici,…)*
* Calcolatrice
* Fotocopie adattate
* Schemi e mappe
* Appunti scritti al PC
* Registrazioni
* Materiali multimediali
* Testi con immagini
* Testi con ampie spaziature
* Altro
1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare) :…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

……………………………………………………………………………………………

**6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI** (indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno )

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
* Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
* Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
* Individuare mediatori didattici che facilitano l’apprendimento (immagini, schemi, mappe …)
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
* Adattare testi
* Altro

**7. ATTIVITA’ PROGRAMMATE (**indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

* + Attività di recupero
	+ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
	+ Attività di laboratorio
	+ Attività in piccolo gruppo anche a classi aperte
	+ Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
	+ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**8.MISURE DISPENSATIVE** (indicare solo quelle che risultano più adatte per l’alunno)

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno può essere dispensato:

* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell’apprendimento);
* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (adeguare il tempo per la consegna delle prove scritte);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccessivo carico di compiti;
* dallo studio mnemonico delle tabelline.

**9.STRUMENTI COMPENSATIVI (**indicare solo quelli che risultano più adatti per l’alunno)

L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

* tabelle, formulari, procedure specifiche … sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti;
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner;
* risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali);
* software didattici free;
* tavola pitagorica;
* computer con sintetizzatore vocale.

**10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* osservazione dei progressi in itinere;
* interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti;
* utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso…);
* compensazione con prove orali di compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere (definire collegialmente il voto minimo per dare possibilità di recupero);
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
* valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
* programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte;
* prove informatizzate.

**11. PATTO CON LA FAMIGLIA/ALUNNO**

Si concordano:

* i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione/tempistica, modalità di esecuzione.. …)
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l’alunno nello studio
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa
* le interrogazioni

Insegnanti di classe Dirigente scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Genitori/Studente*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*